

**Delib.G.R. 15 maggio 2006, n. 710 <sup>(1)</sup>.**

**Diritto allo Studio - D.P.C.M. 14 febbraio 2001, n. 106: Regolamento attuativo dell'art. 1, comma 9 della L. 10 marzo 2000, n. 62 - Erogazione borse di studio 2005/2006.**

---

(1) Pubblicata nel B.U. Basilicata 1° giugno 2006, n. 28.

---

### La Giunta regionale

Vista la *legge 10 marzo 2000, n. 62* "Norma per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";

Visto, in particolare, il comma 9, dell'art. 1 della suddetta *L. n. 62/2000* che, stabilisce che, al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione per tutti gli alunni delle scuole statali e paritarie, nell'adempimento dell'obbligo scolastico e nella successiva frequenza alle scuole secondarie, "lo Stato adotta un piano straordinario di finanziamento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano da utilizzare a sostegno della spesa sostenuta e documentata dalle famiglie per l'istruzione, mediante l'assegnazione di borse di studio", eventualmente differenziate per ordine e grado di istruzione;

Visto il *D.P.C.M. n. 106/2001* che ne detta le finalità e le norme attuative, individuando la somma di Spettanza per ogni singola regione, i beneficiari, i criteri per la determinazione della situazione economica equivalente ai fini della fruizione del beneficio e le modalità per la fruizione del beneficio medesimo e per l'individuazione del loro utilizzo, disponendo all'art. 5 che le Regioni definiscono gli interventi nel quadro dei principi dettati dall'*art. 1 della legge n. 62/2000*;

Visti, altresì, i successivi *commi 10, 11, 12 e 13 dell'art. 1, della citata legge n. 62/2000* inerenti sia alle disposizioni finanziarie che all'ordine di priorità nella erogazione delle borse di studio, e considerato in particolare:

- che gli interventi previsti sono realizzati prioritariamente a favore delle famiglie in condizione di svantaggio, fermo restando gli interventi per il diritto allo studio di competenza di ciascuna Regione;

- che con *D.Dirett. 21 marzo 2005*, del MIUR - Direzione Generale per lo studente, con riferimento all'anno scolastico 2005/2006 è stata disposta la ripartizione dei finanziamenti per l'attribuzione di borse di studio e che alla Regione Basilicata è stata destinata la somma di E. 3.252.184,00;

- che i beneficiari delle Borse di studio sono gli alunni delle scuole statali e paritarie, dichiarate tali ai sensi della medesima *legge n. 62/2002*, frequentanti la scuola primaria e secondaria di I e II grado, che appartengono a famiglie che si ritrovino nelle condizioni di soggetti richiedenti prestazioni sociali agevolate di cui al *decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109*, e successive modificazioni ed integrazioni;

- che ai fini dell'attribuzione dei benefici previsti dalla *L.R. n. 21/1979* l'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) delle famiglie viene determinato in E. 11.305,72;

- che il beneficio può essere richiesto da uno dei genitori, da chi rappresenta il minore e dallo stesso studente se maggiorenne.

Preso atto che la definizione dei criteri per l'assegnazione delle borse di studio è demandata alle Regioni e Province autonome sulla base delle seguenti modalità:

a) individuazione delle specifiche condizioni economiche per l'assegnazione prioritaria delle borse di studio;

b) individuazione delle tipologie di spesa sostenute;

c) determinazione dell'importo massimo delle borse di studio erogabili, eventualmente differenziato per ciascun ordine e grado di scuola;

d) individuazione degli Enti erogatori e dei criteri per la ripartizione delle somme agli stessi;

Visto la *L.R. n. 21/1979* che affida ai Comuni di residenza la titolarità degli interventi per il diritto allo studio;

Atteso che l'assegnazione delle borse di studio è disposta prioritariamente a favore delle famiglie in condizioni di maggiore svantaggio economico;

Ritenuto di differenziare l'importo massimo delle borse di studio in relazione al grado di scuola frequentata;

Considerato che il tetto minimo della spesa effettivamente sostenuta ai fini dell'ammissione al beneficio è di E. 51,65, ai sensi dell'*art. 5, comma 2, del D.P.C.M. n. 106/2001*;

Visto l'allegato "A" relativo all'individuazione della tipologia delle spese sostenute;

Atteso che la richiesta di erogazione della borsa di studio, per l'anno scolastico 2005/2006, va compilato su apposito modello predisposto dalla Regione comprensivo dell'autocertificazione delle spese sostenute (allegato "B");

Visto l'allegato "C" relativo alla tabella riepilogativa delle richieste ammissibili che i Comuni dovranno restituire debitamente compilata per la ripartizione dei fondi;

Atteso che possono accedere al beneficio dell'assegnazione della borsa di studio a sostegno della spesa sostenuta per l'istruzione degli alunni delle scuole statali e paritarie nell'ambito dell'obbligo scolastico e nella successiva frequenza alle scuole secondarie nell'anno scolastico 2005/2006 coloro che appartengono a famiglie la cui situazione economica equivalente (ISEE) per l'anno 2005 non sia superiore ad E. 11.305,72;

Vista la legge regionale 3 febbraio 2006, n. 2 di approvazione del Bilancio di Previsione per l'Esercizio finanziario 2006 che pone la somma di E. 3.252.184,00 sul capitolo 29005 - UPB 0980.01 - per utilizzarla secondo il vincolo di destinazione;

Ad unanimità di voti

Delibera

---

Per quanto espresso in narrativa che qui si richiama ed approva:

1. di determinare in E. 11.305,72 l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
  2. di individuare nel Comune di residenza dell'alunno il soggetto designato all'erogazione della borsa di studio;
  3. di approvare l'individuazione della tipologia delle spese sostenute così come indicate nell'allegato "A" alla presente deliberazione della quale è parte integrante e sostanziale;
  4. di determinare l'importo massimo delle borse di studio, suddiviso per grado di scuola, come segue: E. 78.00 per gli alunni della scuola primaria; E. 129.00 per gli alunni della scuola secondaria di I grado, E. 181.00 per gli alunni della scuola secondaria di II grado;
  5. di approvare il modello di richiesta del beneficio composta dal fac-simile di domanda e dal modello di autocertificazione inserito nel *D.P.C.M. n. 106/2001* e allegato alla presente deliberazione (allegato "B")
  6. di approvare il modello di tabella riepilogativa delle richieste ammissibili, allegato alla presente deliberazione (allegato "C");
  7. di far fronte alla spesa complessiva di E. 3.252.184,00 stanziata col Bilancio regionale 2006 sulla U.P.B. 0980.01- cap. 29005;
  8. di riservarsi di utilizzare eventuali disponibilità residue, a seguito della ripartizione ed erogazione delle borse di studio dell'anno scolastico 2005/2006, per aumentare gli importi massimi stabiliti e/o per riservarli secondo il vincolo di mandato per l'anno scolastico successivo;
  9. i Comuni dovranno trasmettere alla Regione Basilicata - Ufficio Sistema Scolastico e Universitario - entro il 28 febbraio 2007 la rendicontazione sull'utilizzo del fondo assegnato dalla Regione per l'a.s. 2005/2006 destinato all'erogazione di borse di studio ai sensi della *legge n. 62/2000*, mettendo in evidenza l'ammontare di eventuali economie registrate;
  10. di stabilire nella data del 15 giugno 2006 il termine ultimo per far pervenire all'Ufficio Sistema Scolastico e universitario della Regione, in originale e secondo il modello predisposto e allegato alla presente deliberazione (allegato "C"), il numero degli idonei alle borse di studio;
  11. di approvare l'allegato Avviso (allegato "D") che dovrà essere diffuso e pubblicizzato dalle Amministrazioni Comunali anche con il coinvolgimento delle scuole e mediante ogni opportuna forma e modalità;
  12. dare mandato al Dirigente dell'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario a provvedere con propri atti ai relativi impegni e liquidazioni di spesa;
  13. di pubblicare integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione il presente atto.
-

**Individuazione della tipologia delle spese sostenute (D.P.C.M. 106/2001, art. 5)**

*Tipologie spese ammissibili:*

Le spese sostenute, non inferiori ad E. 51,65, sono le seguenti:

A) Spese di frequenza della scuola

1. somme versate, a qualunque titolo, alla scuola su deliberazione del Consiglio di Circolo o d'Istituto;

2. le rette versate a scuole paritarie;

3. le rette per convitti annessi ad istituti statali, per convitti gestiti direttamente o in convenzione dalla scuola o dall'Ente locale;

4. le rette di frequenza a convitti e semi-convitti esterni, ubicati nella città sede della scuola frequentata.

B) Spese di trasporto

1. abbonamenti per trasporto su mezzi pubblici;

2. spese sostenute per il raggiungimento della sede scolastica e ritorno;

C) Spese di mensa

1. spese per servizi di mensa a gestione diretta degli Enti Locali o in appalto;

2. spese per servizi di mensa o di ristoro in esercizi pubblici esterni alla scuola;

D) Spese per sussidi scolastici

1. spese, per sussidi didattici, corsi per attività interne o esterne alla scuola da questa promosse anche ai fini del riconoscimento dei "crediti formativi";

2. spese per materiale didattico o strumentale di particolare interesse richiesto dalla scuola, con esclusione delle spese per l'acquisto dei libri di testo obbligatori.

E) Importo massimo delle borse di studio

L'importo massimo delle borse di studio per l'anno scolastico 2005/2006 è determinato come segue:

- E. 78,00 per gli alunni delle scuole primarie;

- E. 129,00 per gli alunni delle scuole secondarie di I grado;

- E. 181,00 per gli alunni delle scuole secondarie di II grado.

---

---

Allegato "B"

### **Modulo di richiesta**

Scarica il file

---

---

Allegato "C"

### **Modulo per la trasmissione dei dati**

Scarica il file

---

---

Allegato "D"

### **Avviso**

**Avviso per l'erogazione di borse di studio, relative all'anno scolastico 2005/2006, a favore di studenti residenti in Basilicata frequentanti classi di scuola primaria e secondaria di I e II grado, in istituti e scuole statali e paritarie (L. 10 marzo 2000, n. 62)**

#### **Destinatari**

Destinatari della borsa di studio sono gli alunni, residenti in Basilicata che nell'anno scolastico 2005/2006 frequentano le classi elementari, medie e medie superiori di scuole statali e paritarie, dichiarate tali ai sensi della legge n. 2/2000. Per accedere al beneficio gli interessati potranno fare domanda ai rispettivi Comuni di residenza, sugli appositi moduli predisposti dalla Regione e reperibili presso le Amministrazioni Comunali. La domanda può essere avanzata da uno dei genitori dell'alunno, dall'esercente la patria potestà o dallo stesso studente, se maggiorenne.

#### **Condizioni economiche**

Ai fini dell'attribuzione delle borse di studio l'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) delle famiglie è determinato in € 11.305,72.

In caso di insufficienza di risorse sarà data priorità alle famiglie appartenenti alle classi di reddito più basse.

## **Tipologie spese ammissibili**

Per accedere al beneficio è necessario dichiarare, in autocertificazione, di aver sostenuto, nell'anno scolastico 2005/2006 spese per un importo non inferiore ad € 51,65.

L'autocertificazione di tali spese va fatta sul modulo per la domanda. Le tipologie delle spese ammissibili sono le seguenti:

### A) Spese di frequenza della scuola

1. le somme a qualunque titolo versate alla scuola su deliberazione del Consiglio di Circolo o d'Istituto

2. le rette a scuole paritarie

3. le rette a convitti annessi ad istituti statali o a convitti gestiti direttamente o in convenzione dalla scuola o dall'Ente locale

4. le rette di frequenza a convitti e semiconvitti esterni ubicati nella città sedi della scuola frequentata

### B) Spese di trasporto

1. abbonamenti su mezzi pubblici

2. spese di trasporto per il raggiungimento della sede scolastica e ritorno

### C) Spese di mensa

1. spese per servizi di mensa gestiti da Enti Locali direttamente o in appalto

2. spese per servizi di mensa o di ristoro in esercizi pubblici privati

### D) Spese per sussidi scolastici

1. spese, per sussidi didattici, corsi per attività interne o esterne alla scuola da questa promosse, anche ai fini del riconoscimento dei "crediti formativi"

2. spese per materiale didattico o strumentale di particolare interesse, richiesto dalla scuola, con esclusione, comunque, delle spese per l'acquisto dei libri di testo obbligatori

## **Importo borsa di studio**

L'importo delle borse di studio sarà definito dalle amministrazioni comunali entro i seguenti limiti:

Scuole primarie	importo massimo	€ 78,00
Scuole secondarie di I grado	" "	€ 129,00
Scuole secondarie di II grado	" "	€ 181,00

## **Scadenze**

Chiunque ritenga di trovarsi nelle condizioni di accesso al beneficio di cui al presente avviso, potrà avanzare domanda utilizzando gli appositi moduli reperibili presso le rispettive amministrazioni comunali. La domanda, contenente gli elementi indicati nel presente avviso, dovrà pervenire entro il ..... 2006 all'Amministrazione Comunale di residenza dello studente per il quale si richiede l'erogazione della borsa di studio.